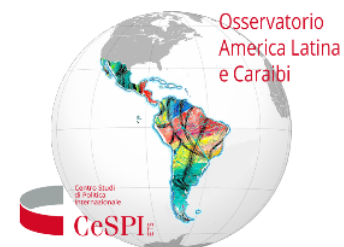

Taccuino latinoamericano



*Notizie, analisi e approfondimenti sull'America
Latina e Caraibi, a cura di Federico Nastasi*

27 giugno 2024

Di cosa si parla in questo numero?

- Relazioni regionali/politica internazionale
- Politica interna
- Economia
- Sicurezza e criminalità
- Ambiente
- Appuntamenti da seguire a luglio 2024
- Italia — America Latina e Caraibi

[Per iscriverti al Taccuino clicca qui](#)

Relazioni regionali/politica internazionale

America Latina al G7 in Italia

Anche l'America Latina nell'agenda del G7 svoltosi in Puglia, dal 13 al 15 giugno. Innanzitutto per la presenza come invitati di Brasile e Argentina. Delle relazioni bilaterali, in particolare quelle economiche, tra l'Italia e i due paesi se ne parla nella sezione conclusiva di questa newsletter. E poi, [nel documento conclusivo del summit](#), un riferimento preoccupato alle elezioni del prossimo 28 luglio in Venezuela e un altro alla situazione ad Haiti. Entrambi gli argomenti sono trattati nelle sezioni successive di questa newsletter. Nell'ambito del G7 è stato istituito un gruppo di lavoro per supportare la missione ONU a guida Kenya, arrivata ad Haiti lo scorso 25 giugno.

Politica estera verde-oro

Il Presidente Lula ha colto l'occasione del summit G7 per rilanciare la sua proposta per la tassazione dei super-ricchi a livello mondiale e ha dato appuntamento ai leader al summit G20 – brasiliana la presidenza di turno – che si svolgerà a Rio de Janeiro il prossimo novembre. Il 10 giugno si è svolto in Russia il summit dei Ministri degli esteri BRICS (il gruppo composto da Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica), il primo con la partecipazione dei nuovi membri (Emirati Arabi, Egitto, Etiopia ed Iran). La Presidente della banca di sviluppo dei BRICS, l'ex Presidentessa brasiliana Rouseff, ha annunciato il lancio dei primi prestiti in valuta yuan fuori dalla Cina, un'iniziativa che fa parte della strategia del gruppo di ridurre la dipendenza dell'economia mondiale dal dollaro statunitense.

Si rafforzano le relazioni sino-brasiliane, come dimostra la recente visita del Vicepresidente [brasiliano Alckmin in Cina, durante la quale la Cina si è impegnata in investimenti e prestiti per 4 miliardi di euro in Brasile. Una politica estera d'ampio respiro, "riportare il Brasile nel mondo"](#), era stata una delle promesse della campagna di Lula, il quale nel suo primo anno di mandato ha realizzato più viaggi di Stato del suo predecessore in tutto il precedente periodo presidenziale. Un bilancio della politica estera del terzo mandato di Lula, delle differenze col passato e delle difficoltà si trova [in questa pubblicazione](#) del Centro Brasileiro de Relações Internacionais.

Sauditi rafforzano legami con America Latina e Caraibi

[Lo scorso 11-13 giugno a Rio de Janeiro si è](#) svolto un summit su cooperazione, investimenti e innovazione promosso dal Future Investment Initiative (FII) Institute, creato dal fondo sovrano del regno saudita. All'evento hanno partecipato il Presidente Lula, gli ex Presidenti di Colombia, Argentina, Costa Rica, investitori, alti funzionari leader del settore, funzionari governativi. L'Arabia Saudita ha promesso nuovi investimenti nei settori di energia, agricoltura e difesa in Brasile. L'evento di Rio è parte della strategia dell'Arabia Saudita di rafforzare la propria influenza nella regione, [ne parla Americas Quarterly](#). A novembre dello scorso anno si è svolto a Riyadh il [primo summit tra i Capi di Stato caraibici \(CARICOM\)](#) e la monarchia del golfo arabo, nel quale sono stati accordati 2,5 miliardi di dollari di investimenti nei paesi caraibici.

Chiquita condannata per finanziare paramilitari in Colombia

Chiquita Brands International, la multinazionale frutticola statunitense, [è stata condannata](#) da un tribunale degli Stati Uniti, a Miami, per aver finanziato, tra il 1997 e il 2004, le Forze di Autodifesa Unite (AUC), gruppo paramilitare colombiano, dichiarato organizzazione

terroristica dagli Stati Uniti. Si tratta di una sentenza storica: è la prima volta che un tribunale USA condanna un'impresa per violazione dei diritti umani fuori dagli Stati Uniti, l'impresa dovrà pagare fino a 2,7 milioni di dollari alle vittime dei paramilitari. "E' una pietra miliare per la giustizia e per i difensori dei diritti umani" hanno dichiarato i querelanti, rappresentati dalla [ONG Earth Rights International](#). Il caso si trascina da anni, Chiquita (ex United Fruit) era stata condannata e multata per 25 milioni di dollari per pagamenti illegali alle AUC, mascherati come costi aziendali, ma grazie a cavilli e rinvii giudiziari, le vittime delle AUC non avevano mai visto ricevuto nulla di quella somma.

Navi militari russe a Cuba

Una flotta militare di navi e il sottomarino nucleare Kazan sono attraccati al porto de L'Avana lo scorso 12 giugno, come parte di un'esercitazione militare. La presenza dei mezzi ha allarmato gli Stati Uniti e riportato la memoria al 1962, con la crisi dei missili, durante la guerra fredda. Le esercitazioni russe nei Caraibi erano frequenti nel passato, ma oggi si inseriscono nel conflitto tra Mosca e Washington e avvengono dopo l'autorizzazione USA all'Ucraina di utilizzare armi americane per colpire sul territorio russo. "Le navi da guerra ricordano a Washington che è spiacevole quando un avversario si intromette nel tuo cortile di casa" ha detto Benjamin Gedan del Wilson Center. Dopo una settimana nel porto cubano, [la flotta è ripartita](#), probabile destinazione Venezuela. Sul fronte statunitense, il presidente Biden ha deciso di ridurre le misure di embargo verso Cuba, attraversata da una feroce crisi economica e un conseguente picco di emigrazione, [ne parla World Politics Review](#).

Politica interna

Bolivia: un goffo golpe fallisce nel tentativo di rovesciare il governo

Mercoledì 26 giugno, il Presidente della Bolivia, Luis Arce, denuncia movimenti irregolari di gruppi militari nella capitale La Paz. Poco dopo, intorno alle 15:00 ora boliviana, un gruppo di militari fa irruzione nel Palacio Quemado, ex sede del Governo, dov'era in corso una riunione di Arce con i suoi Ministri. La polizia cerca di controllare l'ingresso degli uomini in divisa nel Palacio Quemado, Arce affronta in un faccia a faccia il generale golpista, Juan José Zúñiga, ordinandogli di ritirarsi.

Dopo circa tre ore di incertezza, durante le quali le cancellerie latinoamericane ed internazionali, tutte le istituzioni e leader politici boliviani, anche quelli d'opposizione, hanno condannato il golpe e la popolazione è scesa in piazza in sostegno della democrazia, il generale Zúñiga si ritira e Arce nomina nuovi vertici militari.

A completare il quadro di questo goffo golpe, le dichiarazioni dell'ex generale Zúñiga, nel momento del suo arresto, che accusa Arce di autogolpe, per rafforzare la propria popolarità. Difficile dare credito a questo signore in divisa, il quale era stato rimosso dal proprio incarico proprio il giorno prima, per essersi detto disponibile a intervenire militarmente per "riportare la democrazia, liberare i leader politici d'opposizione" ed evitare la ricandidatura alle presidenziali del prossimo anno di Evo Morales, popolare leader del Movimento al Socialismo (MAS), il partito attualmente al governo e che domina la politica boliviana da due decenni. Più probabile si tratti dell'iniziativa isolata di un generale in cerca di visibilità politica in vista delle elezioni del 2025. Il tentativo di golpe si è svolto alla vigilia delle presidenziali, in un clima di

fine ciclo del lungo governo del MAS, nella cornice dello scontro interno tra Arce e il suo predecessore, ed ex sostenitore, Evo Morales, del quale è stato Ministro delle finanze fino al 2019.



Il presidente Arce ha convocato la popolazione in piazza per difendere la democrazia, la risposta è stata massiva (fonte: profilo X di Arce)

Messico: primi passi della presidente Sheinbaum

Il 20 giugno Claudia Sheinbaum, la prossima Presidente del Messico, ha annunciato sei dei nomi che formeranno la sua squadra di governo. Si sommano a quello del Ministro delle finanze, Rogelio Ramírez de la O, confermato nel suo incarico nell'attuale governo.

Tra i sei nomi, riconferma di alcune figure presenti nel governo attuale, guidato dal Presidente López Obrador (AMLO) sponsor politico di Sheinbaum, e nuovi innesti.

Eccoli: Marcelo Ebrard, all'economia; Rosaura Ruiz, al Ministero di Umanità, Tecnologia e Innovazione (creato ex-novo); Juan Ramón de la Fuente, agli esteri; Alicia Bárcena, ambiente e risorse naturali; Julio Berdegue, agricoltura; Ernestina Godoy, consigliere giuridico della presidente.

Ebrard, Bárcena e de la Fuente hanno ricoperto incarichi di governo con AMLO. Colpisce la nomina di Ebrard, l'anno scorso aveva perso contro Sheinbaum alle primarie per la scelta del candidato del partito di governo, Morena, e non erano mancati gli scontri tra i due; la creazione del ministero Umanità, Tecnologia e Innovazione è una strizzata d'occhio alla comunità universitaria e della ricerca, in conflitto con il presidente AMLO, una prima prova delle differenze tra Sheinbaum – di formazione fisica, ingegnere ambientale, ha lavorato come ricercatrice - e il suo predecessore.

Bárcena – ex segretaria della commissione ONU CEPAL e attuale Ministra degli esteri – viene riconfermata nel governo, ma spostata su un'altra casella. La nomina prova il vincolo di fiducia tra le due donne e garantisce a Bárcena una buona posizione dalla quale concorrere [alla scelta come prossima](#) Segretaria delle Nazioni Unite.

Godoy aveva collaborato con Sheinbaum nel governo di Città del Messico e gode di un vincolo di fiducia forte con la Presidente. Nei prossimi mesi verranno nominati i Ministri mancanti, alcuni chiave, come la Difesa, che dovrebbe essere ricoperto da un militare.

Prossimi passi: Sheinbaum ha stravinto le elezioni presidenziali dello scorso 2 giugno, con circa 25 milioni di voti e 30 punti di differenza sulla candidata dell'opposizione.

I partiti che la sostengono, la coalizione *Sigamos Haciendo Historia*, hanno ottenuto la maggioranza assoluta in entrambi i rami del Parlamento e la maggioranza dei governi degli Stati messicani. Morena, un partito nato appena dieci anni fa si è trasformato nell'attore protagonista della politica messicana. Uno dei grandi interrogativi è legato alla continuità o cambiamento di Sheinbaum rispetto ad AMLO. I segnali fanno pensare che la Presidente cercherà il proprio cammino, ma senza scossoni col passato. Una novità potrebbe essere una maggiore attenzione alla politica estera, quasi assente nell'agenda di AMLO. Continuità invece dovrebbe esserci sul cosiddetto Piano C, il piano di riforme di AMLO che Sheinbaum potrebbe fare proprio durante il prossimo periodo di governo (2024-2030). Tra i punti più controversi del Piano C, l'elezione popolare dei giudici,

La prossima Presidente intanto si è già riunita [con alti funzionari della Casa Bianca](#), si è parlato di immigrazione e di commercio (nel 2026 si rinegozia il trattato di libero commercio T-MEC con Canada e Stati Uniti).

Elezioni Venezuela: cambiamento o continuità?

Manca un mese alle elezioni presidenziali in Venezuela. I due candidati principali per le elezioni del 28 luglio sono il Presidente in carica, Nicolas Maduro del Partito Socialista Unito del Venezuela, PSUV, che corre per il terzo mandato, ed Edmundo González Urrutia, un diplomatico in pensione, candidato dell'opposizione.

I sondaggi prevedono una vittoria di González, il quale ha fatto proprio il consenso popolare di María Corina Machado, leader dell'opposizione alla quale è stata impedita la candidatura dalle autorità di Caracas ed è impegnata in campagna elettorale a favore di González. Ma nelle ultime settimane si osserva un recupero di Maduro, che potrebbe trasformarsi in una vittoria del presidente chavista, secondo un sondaggio ripreso da [Ambito](#).

"Nella mente dell'elettore ci sono solo 2 opzioni: 'cambiamento' e 'continuità'. Il candidato per il cambiamento è un progetto guidato da Machado, che ha un candidato in González Urrutia. La gente ha capito questo binomio e che la leadership di Machado è associata alla possibilità di realizzare queste trasformazioni nel paese" scrive la [Voz de America](#).

L'incognita non riguarda solo il risultato elettorale, ma soprattutto la reazione del governo Maduro di fronte ad una possibile sconfitta elettorale, [ne parla World Politics Review](#).

Maduro potrebbe accettare la sconfitta e negoziare un trasferimento di potere con garanzie contro la persecuzione legale, come gli stanno suggerendo i presidenti Petro e Lula. Oppure potrebbe tentare di invalidare le elezioni. In tal senso, un campanello d'allarme viene sia dal ritiro dell'invito agli osservatori elettorali dell'Unione Europea sia dall'iniziativa del Consiglio Elettorale Nazionale, il quale ha invitato i candidati a firmare un accordo sul rispetto del risultato elettorale. Proposta rifiutata da González Urrutia, il quale ha argomentato che il testo è un'imposizione unilaterale del Consiglio controllato da Maduro.

Voter Intention across the Polls

If the election were today, how would voters cast their ballots? Three pollsters provide a snapshot of the electorate.

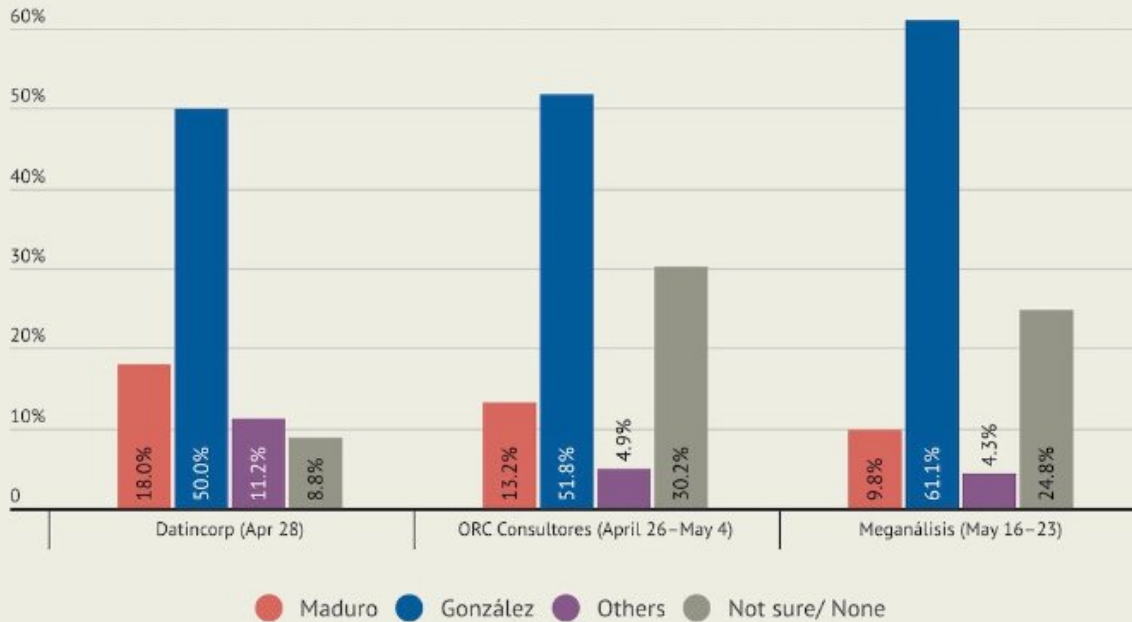


Grafico pubblicato da AS/COA

Argentina, vittoria legislativa di Milei.

Lo scorso 13 giugno, il Senato argentino ha approvato la Ley Bases, un'iniziativa promossa dal Presidente Javier Milei con la quale si mira a deregolamentare il mercato del lavoro, privatizzazione di imprese pubbliche, un sistema di attrazione di investimenti esteri, riduzione del ruolo dello Stato e del potere legislativo, a favore di un rafforzamento di potere al presidente in materia di energia, pensioni, sicurezza e altri settori. La giornata è stata segnata dalle gravi proteste avvenute davanti al Congresso, con decine di persone arrestate e ferite. Si tratta di un'importante vittoria legislativa per Milei, benché il testo si sia ridotto a un terzo rispetto al progetto iniziale del governo e bocciato dal Parlamento. Il testo è stato approvato grazie ai voti decisivi della Vicepresidente Villaroel e di senatori dell'opposizione, [sospettati di aver venduto il proprio voto](#). Il progetto di legge ritorna adesso alla Camera dei Deputati. A sei mesi dall'inizio della presidenza Milei, la terapia d'urto di tagli drastici alla spesa pubblica ha permesso di raggiungere il pareggio e poi il surplus di bilancio e ridurre il trend di crescita dell'inflazione, accompagnati da aumento della povertà, riduzione dei salari reali e – si stima –

una forte contrazione dell'economia, con la spesa al consumo in calo nei primi tre mesi di quest'anno. Un bilancio della [politica economica su BBC](#).
In questo video, il giornalista Federico Larsen commenta per la nostra newsletter il valore politico del voto del Senato argentino.



Analisi di Federico Larsen sul valore politico dell'approvazione della Ley Bases da parte del Senato argentino.

Larsen è giornalista italo argentino, residente a La Plata, scrive per Limes, Il Manifesto. Autore di "L'Argentina libertaria. Storia di un paese non convenzionale", edito da People



Ley Bases: vittoria Milei, governo ha imparato regole del gioco politico **Uruguay: domenica 30 giugno elezioni primarie**

Domenica 30 giugno i partiti uruguayani svolgeranno elezioni primarie per individuare i candidati alla Presidenza della Repubblica, la cui elezione si terrà il prossimo ottobre, con eventuale ballottaggio a novembre. Tra i partiti di centrodestra attualmente al governo, i sondaggi indicano un vantaggio per Álvaro Delgado nelle primarie interne al Partido Nacional e uno scenario più incerto nell'ambito del Partido Colorado. Tra le fila dell'opposizione, nel Frente Amplio è in vantaggio il Sindaco di Canelones Yamandú Orsi rispetto a Carolina Cosse, Sindaca della capitale Montevideo. Lo scenario più probabile una corsa a due tra Delgado, ex-segretario della presidenza Luis Lacalle Pou, che proverà a dare seguito a un'esperienza di governo di centrodestra - con discreti risultati economici, nessuno strappo istituzionale e un indice di approvazione popolare intorno al 50% - e il Frente Amplio che ha governato il paese tra il 2005 e il 2020. L'Uruguay è in stagnazione demografica, la popolazione non cresce, un cittadino su sei vive fuori dal paese e l'immigrazione non decolla, ha un'economia stabile ma con poca crescita e negli ultimi anni si è assistito ad un aumento del narcotraffico.

Colombia: approvata riforma delle pensioni, vittoria Petro

Vittoria politica per il Presidente Petro: lo scorso 14 giugno il Congresso ha approvato la riforma delle pensioni. "Questa è la principale conquista sociale dei lavoratori della Colombia da molto tempo. È la prima grande riforma approvata dal governo del cambiamento", ha celebrato Petro sul social network X. L'approvazione del progetto rappresenta una tregua per il presidente colombiano, al governo dal 2022, che arriverà a metà del suo mandato con un

bilancio in chiaroscuro, importanti sconfitte legislative, come il fallimento della sua riforma sanitaria al Senato, il suo programma “pace totale” in crisi per una ripresa della violenza e l’annuncio di un rimpasto di governo. La riforma pensionistica amplia la copertura e modifica la distribuzione delle risorse, trasferendone gran parte a un fondo pubblico e togliendo peso ai fondi privati.

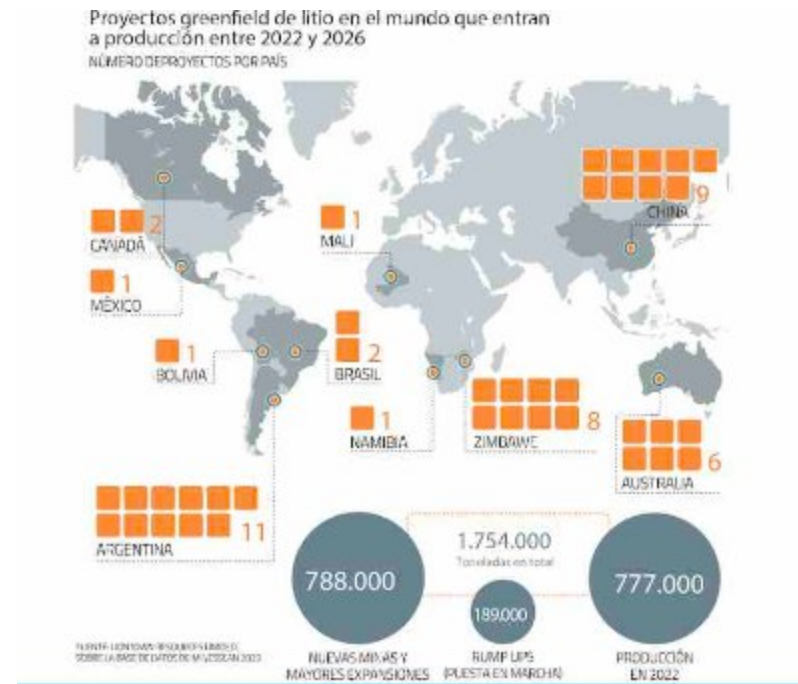
Economia

Materie prime: picco prezzo rame, Argentina nuove miniere di litio

Il prezzo internazionale del rame è ai massimi da decenni, ne beneficiano Cile e Perù, i primi due produttori mondiali di questo metallo. La Banca Mondiale ha aggiornato le previsioni di crescita dell’economia peruviana al [+2,9% per il 2024](#).

[L’Argentina](#) sta rafforzando la propria posizione come produttore mondiale di litio, 11 dei 42 progetti di nuove miniere di litio, da attivarsi entro il 2026, si trovano nel paese sudamericano, che dovrebbe superare i competitor regionali Bolivia e Cile.

Nemmeno il Brasile vuole rimanere indietro nello sviluppo dell’industria delle terre rare, [grazie alla scoperta di nuovi giacimenti e l’annuncio di progetti di investimento, ne parla Reuters](#).



Affari e tensioni Cina - America Latina

Il Brasile è il primo importatore mondiale di auto elettriche di produzione cinese, scrive [Brazilian Report](#). Le relazioni commerciali tra i due paesi sono forti, ma non prive di tensioni. Il Brasile ha infatti imposto un dazio del 20% sulle importazioni di prodotti cinesi a basso

costo, acquistati tramite siti di e-commerce internazionali, al fine di proteggere l'industria nazionale.

E le tensioni non mancano anche con altri paesi. La Cina ha bloccato l'acquisto di caffè e altri prodotti dal Guatemala, uno dei due paesi latinoamericani -l'altro è il Paraguay – che riconosce Taiwan. Anche in Perù è in corso un braccio di ferro con Pechino, relativo alla costruzione del megaporto di Chancay, 80 km a nord della capitale Lima. I lavori per l'infrastruttura, che punta a diventare il porto commerciale più grande dell'America del Sud, sono sospesi per un contenzioso tra il Ministero dell'Economia peruviano e la compagnia cinese Cosco Shipping Ports, [ne parla la CNN](#).

Alta tensione tra Lula e il governatore della Banca Centrale

Il Presidente Lula ha criticato aspramente Roberto Campos Neto, Governatore della Banca Centrale, per aver partecipato ad un pranzo con il Governatore dello Stato di San Paolo, Tarciso de Freitas. Lula accusa Campos Neto di non essere autonomo dalla parte politica, il bolsonarismo, che lo ha nominato nel 2019, corrente alla quale appartiene anche il governatore de Freitas. Lula, in un'intervista alla CBN, ha detto "de Freitas ha maggiore influenza sulle scelte della Banca centrale rispetto a me" e di sospettare che Campos Neto punti ad un incarico di carattere politico, dopo la scadenza del suo mandato, previsto per la fine di quest'anno. Lo scontro è l'ultimo episodio nel braccio di ferro tra il presidente Lula e il governatore, la cui ragione di fondo riguarda la gestione dell'istituzione responsabile della politica monetaria, che da anni mantiene tassi d'interesse tra i più alti della regione, incompatibili con gli obiettivi di politica economica del governo Lula.

Messico: imprenditore Slim investirà un miliardo di dollari in giacimento gas

L'uomo d'affari e miliardario Carlos Slim, l'uomo più ricco del Messico, investirà oltre 1 miliardo di dollari per riattivare il giacimento di Lakach, il primo progetto di estrazione di gas naturale in acque profonde, nel Golfo del Messico. Il potenziale del giacimento, scoperto nel 2006, non è stato sfruttato per mancanza di risorse della compagnia petrolifera statale Pemex. L'esborso esprime anche l'armonia che questo imprenditore ha mantenuto con il governo di López Obrador, [ne parla El Pais](#).

Sicurezza e criminalità

Haiti: primi passi del consiglio di transizione, rinviato arrivo missione ONU

Martedì 25 giugno sono atterrati a Port-au-Prince i primi 400 poliziotti (dei 2500 totali) parte della missione internazionale ONU a guida Kenya, per supportare le forze dell'ordine dell'isola nello scontro contro le gang che controllano gran parte del paese. L'arrivo della missione ONU, richiesto dal governo haitiano oltre 18 mesi fa e a lungo rinviato, è stato preceduto da voli di rifornimento di materiali di supporto alla missione, a carico dell'esercito USA. Un segnale politico importante è arrivato da Washington: Biden ha stanziato 109 milioni di \$ di aiuti militari alla missione ONU, potrebbe essere uno stimolo per gli altri paesi, scrive [Miami Herald](#).

Ad Haiti, il nuovo consiglio di transizione – non eletto – ha indicato il primo ministro Gary Conille, il quale ha nominato un governo con 14 ministri, la maggior parte dei quali sono volti nuovi della politica haitiana.

Conille è stato direttore dell'UNICEF per l'America Latina e i Caraibi e in precedenza ha ricoperto anche il ruolo di primo ministro di Haiti tra ottobre 2011 e maggio 2012. Dovrà affrontare molte sfide, tra cui alti livelli di violenza, una crisi alimentare e una quasi totale mancanza di infrastrutture e istituzioni pienamente funzionanti nel paese.

Bolsonaristi in Argentina, la lista a Brasilia

Il governo argentino ha consegnato a quello brasiliano una lista di 60 nomi di cittadini brasiliani che si trovano in Argentina. Sono parte della lista delle 208 persone condannate o processate per aver preso parte al tentativo di golpe, svoltosi a Brasilia nel gennaio 2023 contro il governo Lula e sostenuto dal gruppo politico legato all'ex presidente Bolsonaro. 159 di esse sono ricercate in Brasile o hanno abbandonato il paese e si sono nascoste, presumibilmente, in Paraguay, Uruguay e Argentina. Il deputato Eduardo Bolsonaro, figlio dell'ex presidente, aveva chiesto al governo argentino di riconoscere asilo politico agli accusati di golpismo. “Non abbiamo un patto di impunità con Bolsonaro” ha detto un esponente del governo Milei, [ne scrive El Pais](#).

America Latina violenta

40 delle 50 città più violente al mondo si trovano in America Latina, tra le prime dieci cinque si trovano in Ecuador. È il risultato degli ultimi dati pubblicati da [Homicid Monitor](#). Le cause dell'aumento di violenza nella regione sono molteplici, legate all'aumento del narcotraffico e delle disuguaglianze, in particolare dopo la pandemia. Una delle tante facce della violenza [nella regione è la giustizia fai-da-te, i linciaggi a cui ricorre la popolazione. In Messico, nello stato di Puebla, se ne sono registrati 13 dall'inizio dell'anno, anche in Bolivia la pratica è frequente](#).

Tra i governi, risulta sempre più di moda la risposta "alla Bukele", ovvero uso dell'esercito in funzioni di polizia, uso facile del carcere preventivo e costruzioni di nuovi penitenziari. Nelle ultime settimane i governi di Honduras, Ecuador ed Argentina, benché di segno politico diverso tra loro, hanno annunciato la costruzione di nuove carceri di massima sicurezza. L'unica differenza in questa tendenza regionale è rappresentata dal governo cileno di Boric, il quale punta a frenare l'ascesa della violenza e del narco conciliando repressione e stato di diritto. [Ne parla In.visibles](#).

Ambiente

Eventi climatici estremi

La settimana scorsa, inondazioni e smottamenti causati da piogge torrenziali hanno colpito l'America centrale, uccidendo almeno cinque persone [in El Salvador e Guatemala](#); Alberto, la prima tempesta tropicale del 2024, ha colpito il nord-est del Messico e gli stati USA di Texas e Louisiana, sono morte 3 almeno persone. La tempesta ha interrotto il lungo periodo di siccità e caldo estremo che affronta il Messico. [Ne parla Reuters](#).

Plastica sull'isola di Pasqua

L'Isola di Pasqua (Rapa Nui) è coperta da frammenti di plastica. I rifiuti, provenienti da pescherecci o dalla terraferma, sono abbandonati in mare e sospinti dalle correnti a spirale Pacifico meridionale raggiungono la remota isola a 3800 km dalle coste cilene, [ne parla The Guardian](#).

Appuntamenti da seguire a luglio 2024

- **3-5 luglio** Grenada ospita il vertice della Comunità dei Caraibi (CARICOM)
 - **8 luglio** vertice Mercosur in Paraguay
 - **28 luglio** elezioni presidenziali Venezuela
-

Italia-America Latina e Caraibi

G7: bilaterali Meloni ed ENEL con Lula e Milei

15 giugno, in occasione del G7 a presidenza italiana la Presidente del Consiglio Meloni ha incontrato il Presidente del Brasile, Luiz Inacio Lula da Silva, invitato in qualità di Presidente di turno del G20, e il Presidente dell'Argentina, Javier Milei, invitato dalla Presidente Meloni. Ciascuno dei due leader sudamericani ha poi incontrato i vertici di ENEL. Particolarmente importante l'incontro tra l'azienda di energia e il Presidente Lula, nel quale è stato annunciato un aumento del 45% degli investimenti in Brasile, per un totale di 3,5 miliardi di euro, e un aumento della forza lavoro occupata. Lula si è detto disponibile a rinnovare i contratti di concessione con l'azienda italiana, la quale distribuisce energia negli stati di San Paulo, Ceará, Goiás e Rio de Janeiro, ed è presente con le centrali Enel Green Power Cachoeira, Volta Grande ed Enel Generación Fortaleza. A San Paulo si erano registrati delle interruzioni al servizio elettrico - legate a fenomeni climatici estremi - che avevano generato tensioni tra il governo brasiliano e l'impresa. L'incontro in Puglia segna un rilancio dei rapporti Brasile-[Enel, la quale ha rinnovato il proprio impegno anche nel mercato argentino, ne parla Formiche.net](#).

Economia: l'Italia guarda all'Argentina

Il 25 giugno, a Milano, si è svolto l'incontro "Argentina: nuove opportunità nel settore energetico e della transizione produttiva", promosso da ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, Promos Italia, Ice, Camera di Commercio Italiana in Argentina. Il ministro degli Esteri Antonio Tajani ha annunciato una missione in Argentina nei prossimi mesi, insieme ad una delegazione di imprese italiane, [ne parla Il Sole 24 Ore](#).

Ministro degli esteri guatemalteco in Italia

Il 20 giugno il Sottosegretario agli Esteri Giorgio Silli ha ricevuto la visita di Carlos Ramiro Martinez, Ministro degli Esteri del governo del Guatemala, guidato dal Presidente Bernardo

Arevalo. L'esponente guatemalteco è stato anche ricevuto dalla Segretario Generale dell'IILA, Antonella Cavallari.

Mattarella in Brasile

Il Presidente della Repubblica Italiana visiterà il Brasile a metà luglio, si tratta della prima visita di un capo di stato italiano da quella di Ciampi nel 2000 e riconferma l'attenzione del Quirinale verso l'America latina, dopo il viaggio di Mattarella in Paraguay e Cile l'anno scorso. Mattarella si recherà nella capitale, per incontrare le autorità governative, e a San Paolo, per un incontro con la comunità italiana, "in occasione dei 150 anni di emigrazione italiana in Brasile" spiega il deputato Fabio Porta, eletto nel collegio America Meridionale.

Prospettive economiche sull'America Latina 2023: presentazione all'IILA

IILA-Organizzazione Internazionale Italo-latinoamericana e Centro di Sviluppo OCSE presentano il Latin American Economic Outlook (LEO)- Prospettive economiche sull'America Latina 2023: investire nello sviluppo sostenibile. L'evento di terrà martedì 9 luglio 2024 alle ore 14.15 presso la Sala Fanfani dell'IILA, Via Giovanni Paisiello, 24, Roma.

Opportunità

[Bando borse di studio](#) IILA per cittadini latinoamericani

Segnalazioni ed eventi realizzati a giugno

- **4 giugno**, nell'ambito degli "Incontri con l'America Latina" realizzati dal CeSPI e dall'Università di Torino, [si è tenuto un Seminario online sulle elezioni presidenziali in Messico](#) con Carlos Garcia de Alba, Ambasciatore del Messico in Italia, Federico Nastasi, giornalista, Tiziana Bertaccini, Università di Torino, Giancarlo Summa, ex Direttore ufficio ONU Messico, Federico Mastrogiovanni, giornalista, Piero Fassino, Presidente Onorario.

- **6 giugno**, Buenos Aires, scompare all'età di 92 anni Angela "Lita" Boitano, di origine italiana e amica del CeSPI, madre di due giovani *desaparecidos* negli anni della dittatura argentina, Miguel e Adriana, strenua combattente per i diritti umani, la verità e la giustizia.

- **13 giugno** presso il CeSPI, presentazione libro di Vito Ruggiero "Il sogno anticomunista. Neofascisti italiani in America Latina 1977-1982", con Donato Di Santo ex Sottosegretario, Maria Rosaria Stabili, Professore emerito, Guido Salvini, ex Magistrato, e Fabio Porta, deputato [qui il video](#),

- **15 giugno**, "Milei e l'Argentina. Un anarco-capitalista al potere", [un incontro a Roma](#) con Camillo Robertini dell'Università di Bergamo, la psicoanalista Alexandra Kohan (di cui Castelvecchi ha appena pubblicato il libro Un corpo, infine), il ricercatore Federico Nastasi e la moderazione di Giulia De Luca di Radio3Mondo. Si è svolto durante "il Mondo in periferia", il Festival del giornalismo di esteri e di comunità promosso dalle associazioni Gli Asini e Lettera22

- **17 giugno**, su invito dell'Ambasciatore del Cile, Ennio Vivaldi, si è svolto presso l'Ambasciata un incontro con Sergio Bitar, ex senatore del PPD ed ex Ministro, cui hanno partecipato Fabio Porta, deputato, Francesco Verducci, senatore, Maria Rosaria Stabili, storica dell'America latina, Dario Conato del CeSPI, e Donato Di Santo, ex Sottosegretario agli

Esteri.

Difficile cammino al Nobel

Del viaggio in nave dal Cile alla Svezia percorso nel 1945 dalla poetessa Gabriela Mistral, la prima latinoamericana a ottenere il premio Nobel per la letteratura, racconta il romanzo storico di José "Pepe" Goñi, ex Ministro della Difesa, Ambasciatore del Cile a Roma, amico dell'Italia e del CeSPI. Il libro, Gabriela, su difficil cammino al Nobel, [è pubblicato da Editorial Catalonia.](#)

Segnalazioni altre pubblicazioni CeSPI

[Hard times. Le nuove guerre e la difesa europea, a cura di Alberto Pagani, Donzelli editore](#)

[Le rimesse dall'Italia. Uno sguardo di sintesi sul 2023, a cura di Daniele Frigeri](#)

***Per oggi é tutto,
Taccuino latinoamericano ritorna tra un mese***

Per iscriverti al Taccuino clicca qui



*Taccuino latinoamericano é realizzato con il sostegno di
ENEL S.p.A*



Email inviata con **MailUp®**

[Cancella iscrizione](#) | [Invia a un amico](#)

Se ricevi questa email è perché hai fornito il tuo contatto tramite uno dei nostri servizi e hai dato il consenso a ricevere comunicazioni email da parte nostra. Se non desideri ricevere più le comunicazioni da parte di CeSPI clicca sui link di disiscrizione.

